AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TRAFORO GRAN SASSO: SDP, “NECESSARIO COORDINAMENTO STRUTTURE COMMISSARIALI PER RIDURRE DISAGI”

29 Ottobre 2024



ROMA – “È necessario un maggiore coordinamento tra le due strutture commissariali che operano, caso unico in Italia, sulla stessa infrastruttura autostradale e il concessionario Strada dei Parchi”.

Questo il passaggio fondamentale dell’intervento del vicepresidente di Strada dei Parchi, Mauro Fabris, nel corso dell’audizione odierna presso la Commissione Ambiente della Camera in merito alla messa in sicurezza dell’acquifero del Gran Sasso e ai disagi provocati agli utenti nei giorni scorsi per la chiusura del Traforo autostradale, a causa dei sondaggi sull’acquifero ordinati dal commissario straordinario Pierluigi Caputi.

I vertici della Concessionaria hanno sottolineato la necessità di verificare le condizioni migliori prima di avviare lavori futuri.

Nel corso dell’audizione l’Ad di Strada dei Parchi, l’ingegner Costantino Ivoi, ha inoltre sottolineato come “sicurezza e diritto alla mobilità degli utenti vadano sempre tutelati ma, purtroppo, rispetto ai disagi provocati all’utenza e al territorio nei giorni scorsi a causa della chiusura al traffico della Galleria del Gran Sasso, SdP può solo prendere atto, con il consueto spirito collaborativo, delle decisioni assunte dal Commissario per la messa in sicurezza del Gran Sasso, l’ingegner Caputi”.

La Società ha voluto inoltre ricordare per il futuro “l’importanza di un coinvolgimento preventivo degli altri gestori autostradali e stradali, come ANAS, da parte del Commissario, per verificare nell’arco di tempo dei lavori, anche la percorribilità della viabilità ordinaria alternativa”, come la Statale delle Capannelle, attualmente penalizzata da diversi cantieri.

“Ad oggi, per consentire al Commissario di eseguire i sondaggi propedeutici ai lavori, l’unica soluzione, con una galleria interdetta e con le limitazioni al transito introdotte nel 2018 a tutela della sicurezza dell’acquifero, è quella del regime a senso unico alternato per una galleria alla volta. Una modalità che, nei pochi giorni per cui è stata applicata nelle scorse settimane, ha comportato una contrazione del traffico del 10% per i mezzi leggeri e del 20% per i mezzi pesanti – ha affermato Ivoi dopo un quesito dell’onorevole Rachele Silvestri, che ha chiesto inoltre se sussiste la possibilità di una

riduzione del pedaggio per la tratta interessata dai lavori.

“Sulle tariffe ogni decisione spetta al concedente, il MIT. In quanto concessionaria non abbiamo alcuna autonomia di intervento”, ha concluso Ivoi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli